

Agenzia  
di Manfredonia  
Piazza del Popolo 15  
Tel. 0884 514988

Allianz

# ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.5 Anno V - 15 marzo 2014

Seguici tutti i giorni su [www.manfredonianews.it](http://www.manfredonianews.it)

Agenzia  
di Manfredonia  
Piazza del Popolo 15  
Tel. 0884 514988

Allianz



## A mezzanotte, nu cefalotte

Cinde  
e cinde  
vòrle  
e chiande  
spèrse de uagnùne  
ce ngòndrene  
e ce mèschene  
nd'u vinde sbavettine.  
Šcande  
ji u cande  
du chiòrle  
spirte  
pe cambagne  
e spiagge ndesirte.  
Vòle  
sòle  
a cocchje,  
a rocchje,  
vuttète pe ngùle  
dau scìrocche,  
tràsene nd'u purte  
pa šcùme a la vocche,  
all'attandine.  
Sòpe u mére  
nòvele a lu cile  
e pannègge ai lendèrne  
règne,  
vestíte  
de nirje asselùte,  
a Scurìje.  
Ji l'ìre de Dìje.  
U mónne sùde fridde.  
A pavùre ce fè sènde.  
Mbìtrète  
u scughje  
ce rìpasse pa mènde  
na rèquie e matèrne.  
I caggène  
prìme a rutille

po' a curtille  
ce fèrmene sènza vòce  
a forme de cròce.  
A fronne  
nen ce frizzeche,  
a tèrre  
ne rifiète.  
U sune  
a cambéne  
de na llorgia lundéne  
rombe  
quèdda cujitòdine de  
morte.  
Mèzzanotte!  
Nu cefalotte  
zombe  
allerje  
da l'acque u mére  
e mbunnène  
i pròte attòrne  
salve  
dalla malasorte  
u mónne sène.  
Sunne?  
Desidèrje  
de nen sènde chiò  
a sòlita canzòne  
du sòlìte còre  
de nigghe  
scacaghje  
e chène lùpe scialpe?  
Šchitte a lùce  
u jurne  
u po' d'ice,  
e l'álepe  
ji angòre  
nu mónne lundéne!

Franco Pinto

*A mezzanotte, un cefalotto: Cento / e cento / urla / e pianti / smarriti di bambini / si incontrano / e si mescolano / al vento errabondo. / Spavento / è il canto / del chiurlo / sperduto / per campagne / e spiagge abbandonate. / Vele / solitarie / in coppia / in gruppo / spinte da dietro / dallo scirocco, / entrano in porto / con la schiuma alla bocca, / a tentoni. / Sul mare / nuvole in cielo / e tende ai fari / regna, / vestita / di nero assoluto, / l'Oscurità. / E' l'ira / di Dio. / Il mondo suda freddo. / La paura si fa sentire. / Impietrito / lo scoglio / ripassa in mente / un requiem aeterna. / I gabbiani / prima in cerchio / poi in fila / si fermano senza voce / a forma di croce. / La foglia / non si muove / la terra / trattiene il respiro. / Il suono / della campana / di un orologio lontano / rompe / quella quiete di morte. / Mezzanotte! / Un cefalotto / salta / allegro / dall'acqua del mare / e bagnando / le pietre attorno / salva / dalla malasorte / il mondo intero. / Sogno? / Desiderio / di non sentire più / la solita solfa / del solito coro / di nibbi / balbuzienti / e cani lupo biascicanti? / Solo la luce / del giorno / può dirlo, / e l'alba / è ancora / tanto lontana!*  
(Traduzione di Marianonietta Di Sabato)

## IL FUTURO DELLA CITTÀ VA IN PORTO?

“Il futuro della città va in porto”. Questa la scritta che campeggia ai varchi portuali di Manfredonia per indicare l'avvio dei lavori nei moli commerciali. L'appalto da €11.400.000,00 riguarda i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e di quelle nere e il riordino dei sottoservizi nel porto commerciale. Ad integrazione del progetto interventi sull'impianto d'illuminazione, sul sistema di trattamento delle acque di sentina, sulle superfici riservate al parcheggio, completate da opere di arredo urbano, nuovi servizi igienici, zone Wi-Fi, ed aree per la pesca sportiva. In definitiva, entro il 31 luglio 2015, un restyling dalle cifre imponenti, per aumentare la fruizione e connettere potenzialmente il porto con il resto della città. Certo nulla a che vedere con quel “processo che darà una svolta a Manfredonia e all'intero settore ittico, da troppo tempo immobili e senza prospettive, nonostante le enormi potenzialità”, sbandierato dall'Autorità Portuale in settimana. Perché le potenzialità rimangono tali e la mancanza di una progettualità, pure. Contestualmente allo sblocco dei cantieri, è stato “annunciato” il “Piano di sviluppo del Porto di Manfredonia, Linee guida per la redazione del Piano regolatore portuale” con la definizione degli obiettivi di crescita del sistema infrastrutturale, che si traducono però in semplici indicazioni per il piano regolatore portuale, tuttora assente. E da qui si può partire per comprendere le anomalie presenti nel modus operandi dell'Autorità Portuale di Manfredonia: ad oggi, il porto non è dotato né di Piano Regolatore Portuale, né risulta deliberato il Piano Operativo Triennale. Tutto ciò che sappiamo è relativo alla relazione per l'anno 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in quanto il sito istituzionale dell'Ente, nonostante l'obbligo di legge riguardante la trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è desolatamente vuoto, in “corso di elaborazione”. Un'autorità, quella portuale, sempre in “itiner” e che, dopo più di 8 anni, non vede ancora avviate le procedure per la nomina del Presidente e la costituzione del Comitato portuale. Un contesto anomalo, dal quale dovreb-



Lavori in corso sul molo di ponente di Manfredonia

be partire un progetto di rilancio per un settore vitale come quello ittico, ma che invece vede arrivare solo una pioggia di fondi ministeriali. I lavori partiti fanno parte del programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013 per il quale il competente Ministero ha stanziato trenta milioni di euro. Ad eccezione dei lavori riguardanti i servizi igienici, la barriera doganale e la recinzione del porto commerciale eseguiti, e dei lavori avviati sul porto commerciale, tutti gli altri interventi sono da realizzare. L'Autorità portuale che dovrebbe avere il ruolo di stabilire l'indirizzo, fare programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali, delle attività commerciali e industriali esercitate nei porti, ed essere la risorsa portante per l'economia di Manfredonia, è invece praticamente un ente autoreferenziale. Con gli attuali interventi si dà lavoro alle imprese edili, ma senza un reale ritorno economico, senza alcuna capitalizzazione in un'ottica di sviluppo per l'attività produttive del settore ittico e mercantile. Gli operatori portuali e i concessionari lamentano un atavico scarso coinvolgimento nella gestione della pianificazione portuale, confermato dagli ultimi lavori: un incontro sollecitato e ottenuto dalle associazioni, e lo sblocco dei cantieri che scatta il giorno dopo. La dimostrazione dell'assenza di una minima concertazione e collegialità. Ma quale credibilità può avere un'autorità, alla quale la Confcommercio di Foggia e il Sindacato degli Operatori concessionari del Demanio Marittimo Portuale, chiedono periodicamente e invano di poter conoscere e accedere alle ordinanze e le deliberazioni emesse, che dovrebbero essere già consultabili sul sito? Come ci può essere una minima prospettiva di sviluppo, se persino le attività imprenditoriali non conoscono cosa viene deciso? Una realtà di grande respiro ridotta dunque all'impotenza, e all'immobilismo, come ammesso paradossalmente dallo stesso commissario Falcone. I numeri statistici del movimento merci (figurarsi di quello passeggeri), ovvero la base che determina l'esistenza di un porto, sono infinitesimali, e non lasciano spazio a diplomazie. Cifre prossime allo zero. Un vuoto del quale pagano le spese, forse più di altri, i lavoratori che gravitano intorno alle attività portuali, ridottisi oramai al lumicino, e per colmarlo non basterà di certo il fumo negli occhi propagandistico di questi giorni.

Graziano Sciannandrone



## VINCE IL CARNEVALE

I colori dei coriandoli del nostro Carnevale sono infiniti, traggono ispirazione dal nostro mare, dalle montagne, dai monumenti, dal nostro umore. Tanti colori quanti sono i giudizi e pregiudizi che ravvivano e rinnovano questo evento che è vivo e sopravvive poiché è dentro di noi. VINCE IL CARNEVALE perché ha fatto sorridere piccini e grandi, perché ha fatto ballare per strada adulti e bambini, perché ha colorato la nostra città, perché ha dato un po' di respiro alla sofferente economia cittadina che ha bisogno di eventi, di progetti che animino Manfredonia, che con tutte le forze vuole riconquistare un posto d'onore tra le mete turistiche della nostra meravigliosa Italia. Vince il duro lavoro



Carnevale di Manfredonia 2014 (foto Pasquale Di Bari)

Continua a pag. 2

  
[www.doctorwatersrl.com](http://www.doctorwatersrl.com)  
PARTNER:   
Commercial Industrial SWIMMING POOL  
Loc. Ponte di Caniglia - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884.542186 - Cell. 320.6134202

**AFFITTASI**  
IMPIANTO ACQUA **ALL INCLUSIVE**  
A €0,39 AL GIORNO  
Rivolgersi: DOCTOR WATER Tel. 0884/542186



## Il Piano sociale di zona che fa speranza

E' la trincea avanzata sul composito e dolente mondo dei servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari. Un mondo che si popola di giorno in giorno di nuovi diseredati a vario titolo sempre più dentro la povertà e la fragilità. Un cosmo parallelo a quello ordinario che reclama una solidarietà organizzata, supportata con misure appropriate. Lo strumento concepito per tale missione umana è il cosiddetto "Piano sociale di Zona" che ha già nella sua costituzione sviluppato il concetto di solidarietà. Sono infatti quattro i Comuni che si sono consorziati per dar vita ad un programma di gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali nei rispettivi territori. Sono: Manfredonia (capofila), Monte Sant'Angelo, Mattinata, Zapponeta. La presentazione è avvenuta nel corso di una sessione straordinaria del consiglio comunale di Manfredonia monotematico al quale hanno partecipato delegazioni dei Comuni associati guidati dai rispettivi sindaci: Di Iasio, Monte Sant'Angelo; il commissario prefettizio Abate, Mattinata, Riontino, Zapponeta, accolti dal presidente dell'assemblea Vitulano e dal sindaco di Manfredonia Riccardi che ha evidenziato "la fattiva collaborazione instauratasi fra i quattro comuni di un comprensorio nel quale si vanno evolvendo cambiamenti non solo sociali abbisognavoli di grande attenzione". L'assessore alle politiche sociali di Manfredonia, nonché referente dell'Ambito del PSZ,

Paolo Cascavilla, ha tratteggiato i contenuti e le misure che caratterizzano il Piano elaborato dalle assistenti sociali Eleonora De Cristofaro e Dina Ciuffreda. "Questo Piano sociale di zona - ha rilevato l'assessore - indica una via, un percorso da fare assieme. Sono date alcune risposte chiare, si prendono alcuni impegni importanti sulla cura domiciliare, sulla tutela dell'infanzia, il contrasto alla povertà, l'inclusione sociale, sull'ascolto e accoglienza dei bisogni, la protezione della dignità di tutte le persone. Ma soprattutto - ha evidenziato Cascavilla - lancia un messaggio: fare assieme si può, insieme si può costruire un futuro di speranza, forse non ricco di beni materiali, ma sicuramente ricco di beni relazionali. E' quel welfare comunitario che rappresenta la sfida più alta per le comunità del nostro territorio". Un progetto ambizioso, oneroso che chiama in causa per una cooperazione e integrazione laboriosa, le risorse del territorio innanzi tutto umane, la partecipazione di tutti i soggetti attivi, la qualità e trasparenza dei servizi, la fiducia e la ricostruzione di un tessuto sociale vivo e dinamico. "Occorre ripensare profondamente - sprona Cascavilla - il lavoro e le politiche sociali, costruire una nuova politica dei diritti, assicurare il diritto di tutti all'accesso dei servizi e delle risorse". Il report che traccia un profilo della popolazione dell'Ambito è quanto mai disarmante. Il periodo di riferimento è quel-



lo 2009-2012. La popolazione complessiva dei quattro Comuni ammonta a 78.998 unità; 1.347 unità in meno. Manfredonia è passata da 57.111 a 56.239 abitanti. In aumento gli anziani oltre i 65 anni: da 8.346 a 10.229. In diminuzione invece la fascia al di sotto di 14 anni: da 10.142 a 8.791. L'età media passata da 38,27 a 40,87 anni. Notevole e in progressivo aumento la popolazione residente straniera e in particolare delle donne: siamo ad oltre le due mila presenze. Una situazione in progress che "va fronteggiata e sostenuta - insiste Cascavilla - con nuove strategie e nuove politiche capaci di intercettare per tempo i segni del cambiamento e offrire risposte originali e coraggiose". Anche qui la sfida è l'innovazione a partire da quella delle coscienze.

Michele Apollonio

## IL SAN CAMILLO DE LELLIS RESISTE ALLE POLEMICHE

Basta con le polemiche e le sterili congetture architettate dai politici per fomentare confusione e inutili allarmismi sul declassamento del San Camillo de Lellis! Siamo già in campagna elettorale? La gente è stanca delle scaramucce tra i politicanti. In questo clima di sfiducia verso i governanti non si può continuare a "giocare con le parole", mascherando la verità dei fatti. Dagli opportuni approfondimenti, informiamo l'attento lettore, che secondo il disposto del Regolamento regionale n. 36/2012, recepito nella Delibera n. 77/2014 del D.G. Asl-FG, sulla dotazione dei posti letto dei vari reparti degli Ospedali di Capitanata, il Presidio Ospedaliero di Manfredonia insieme a quelli di Cerignola, San Severo e Lucera rappresentano, nello scenario della rete integrata dei servizi socio-sanitari regionali, i centri periferici denominati in gergo "satelliti" o "centri-Spoke" (raggi) deputati ad inviare al "Centro Hub" i pazienti candidati a determinate procedure altamente specialistiche. Quindi, qualora una persona con scompenso cardiaco acuto si presenti al Pronto Soccorso di Manfredonia o di Cerignola verrà prontamente dirottato verso l'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (centro-hub) in cui il reparto di Cardiologia è dotato della sezione UTIC (unità di terapia intensiva cardiologica) con annessa l'emodinamica 7 giorni su 7 H24 in gado di realizzare l'intervento necessario. Successivamente, laddove il paziente non vada incontro a complicazioni importanti, potrà essere nuovamente trasferito alla struttura dalla quale era



partito per continuare la terapia riabilitativa. Secondo le disposizioni stabilite dalla Delibera D.G. dell'Agenzia Regionale Sanitaria n. 10 del 29 gennaio 2013 che articola l'intera rete cardiologica in quattro diverse tipologie, l'Ospedale di Manfredonia rientra in quella della "Cardiologia senza emodinamica e con la presenza

dell'area critica". Nella fattispecie non cambia nulla in termini di offerta dei servizi che rimangono gli stessi rispetto alla precedente organizzazione. Infatti il reparto di Cardiologia, con un incremento della dotazione dei posti letto da 11 a 16 di cui 4 destinati all'area critica, continuerà a garantire i servizi attuali dai 9 cardiocirurghi anziché da 11 come previsto da regolamento. La polemica nata tra: "area critica" e "unità di terapia intensiva cardiologica", termini prettamente tecnici, è solo per creare confusione nella mente del cittadino. Infatti i servizi dell'area critica: stemi in condizioni di stabilità dopo riperfusione, aritmie con necessità di monitoraggio, miocarditi con disfunzione ventricolare ed altri, continueranno ad essere garantiti nell'organizzazione dell'Ospedale di Manfredonia. Mentre per l'UTIC, la dotazione strumentale e le professionalità occorrenti sono particolarmente onerose tanto che solo i grandi centri ospedalieri-hub possono garantire, come è sempre stato. Ci auguriamo di aver fatto un po' di chiarezza sulle vicissitudini del San Camillo de Lellis che continuerà a fornire delle ottime prestazioni socio-sanitarie alla cittadinanza.

Grazia Amoroso

Segue da pag. 1 - Vince il Carnevale

degli organizzatori di questo ormai "maturo" Carnevale che sbagliando o indovinando iniziative, eventi, tempi e programmi, sono riusciti a portare a termine la sessantunesima edizione del nostro più importante evento cittadino che anno dopo anno non manca di scatenare le tante critiche (positive e negative) indispensabili per migliorarsi e rinnovarsi. Anno dopo anno assistiamo e partecipiamo a carnevali che lasciano per strada qualcosa; tra tutte: la Sfilata delle Meraviglie, unica in Italia, da valorizzare e riorganizzare. Un tempo la sfilata delle Meraviglie era un pranzo completo così come la sfilata della domenica di Carnevale, oggi, l'una inglobata con l'altra, fanno un'unica pietanza. Se ieri alla Tavola di Zé Peppe si mangiava due volte oggi solo una poiché più austera ma non lascia mai a bocca asciutta o insoddisfatti i commensali, che spesso si alzano da tavola e non dicono nemmeno grazie. L'evoluzione del Carnevale di Manfredonia è l'effetto dei tempi e della nostra partecipazione al Carnevale, e a tutto ciò che accade in città. Il Carnevale è da pianificare e riorganizzare dal giorno dopo, a caldo, da oggi perché la prossima edizione è già dietro le porte, aperte o chiuse, dell'Agenzia del Turismo che ha bisogno di trovare una identità per il bene della città.



Gino Bordo e il carro "Le avventure di Ze Pèppe"

Raffaele di Sabato



**La Vela D'oro**  
Ristorante - Pizzeria - Sala all'aperto  
Via scaloria 240 - 71043 - Manfredonia (FG) - tel: 0884.511220



**F.lli D'ISITA S.R.L.**  
**INFISSI**  
-65% IN DETRAZIONI FISCALI FINO AL 31 DICEMBRE  
Rivenditore Autorizzato: Dierre, SINDOMINI, GAROFOLI, STESFLEX, I MOBILI  
www.fratellidisita.it  
Piazza delle Rose, 11/12 - Tel. e Fax: 0884.582831 - ESPOSIZIONE: V.le Aldo Moro, 51 - Tel. 0884.582360 - MANFREDONIA (FG)

## Manfredonia nell'archivio del Gettysburg College

L'assidua ricerca che da sempre conduciamo sulla storia e i documenti della nostra città ci ha portato sul blog del giornalista foggiano Geppe Insera, letteremeridiane.blogspot.it, dove, grazie alla segnalazione di Tommaso Palermo, vengono messe in evidenza una serie di foto scattate a Manfredonia durante la seconda guerra mondiale. Autore di questo particolarissimo "servizio" è il soldato americano Albert Chance che durante la Seconda guerra mondiale prestò servizio nell'esercito degli Stati Uniti d'America in Nord Africa e quindi in Italia. Più che un fotoamatore, forse Chance fu un vero e proprio fotografo di guerra. Infatti ritrasse molte località italiane come Napoli, Roma, Firenze, Modena, Pisa, e anche Foggia, Lucera, Cerignola e Manfredonia. La sua libertà di movimento fa supporre che fosse incaricato proprio di documentare fotograficamente quanto accadeva. Lo dimostra il fatto che non si tratta solo di immagini di guerra; molti scatti riguardano la vita civile e quotidiana. Albert Chance, giunto nella piana del Tavoliere subito dopo i bombardamenti e la liberazione, ci fornisce una documentazione non solo dei segni lasciati dalla guerra nel nostro paese, ma anche del difficile ritorno alla vita di questa terra martoriata e della sua gente, indebolita ma decisa a vivere e a ricostruire. Le foto sono state scattate il 23 luglio e il 4 agosto del 1944, un anno dopo i bombardamenti, in piena occupazione americana. A farci questo regalo, a distanza di settant'anni, è la Muselman Library, la biblioteca del Gettysburg College, una istituzione scolastica della Pennsylvania, che ha promosso un programma per digitalizzare materiali e documenti. La maggior parte degli archivi riguarda fotografie, filmati o poster; e tra questi c'è la Albert Chance World War II Collection, che comprende anche le foto di Manfredonia. Una serie di dieci fotografie (che pubblichiamo con le didascalie originali in inglese) ritraggono una Manfredonia d'altri tempi, con dei tratti a volte iriconoscibili.



Italian sailor 23/07/44 (foto1)



Town square and fountain 04/08/44 (foto2)

Quella che più ci colpisce è la foto del pescatore sulla sua barca, sullo sfondo Manfredonia e il Gargano (Foto 1). Bellissime invece le immagini di piazza Duomo, con la fontana Piscitelli e di Via Campanile con un grosso drappo americano in bella evidenza a segnalare la sede del comando militare alleato (Foto 2-3). Interessanti anche la foto della spiaggia con le barche a vela e gli stabilimenti a terra e non sul mare, come siamo soliti vedere nelle fotografie d'epoca (Foto 4). Nella foto del fossato del Castello ritroviamo una ragazza in primo piano accanto al parapetto, all'epoca ancora di pietra (Foto 5). Ma la foto che ci ha incuriosito di più è quella che ritrae Via San Francesco, così cambiata che abbiamo faticato a riconoscerla. Con i panni stesi sulle corde tenute dalla tipica "fucine i panne" e sulle sedie messe fuori dalla porta, il caretto sulla strada, i bambini che giocano sulla soglia di casa e una signora affacciata al balcone che guarda incuriosita il fotografo, ritrae un vero e proprio spaccato della vita di ogni giorno di quel tempo (Foto 6). Le altre immagini ritraggono scene dei soldati americani sulla spiaggia di Siponto, e vele in mezzo al mare. Per vederle tutte rimandiamo al blog di Geppe Insera a questo indirizzo: <http://letteremeridiane.blogspot.it/2013/12/manfredonia-cerignola-e-la-guerra-nelle.html>. Immagini di un'epoca passata, che suscitano emozione e commozione in chi le guarda.



Church road american flag 04/08/44 (foto3)



The lido 23/07/44 (foto4)



Fort and moat 04/08/44 (foto5)



Cart in the street 04/08/44 (foto 6)

Mariantonietta Di Sabato



Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno

italo@italomagno.com

## Non preoccuparti, sii tranquillo, non arrabbiarti

se l'amato cafone non ha voluto quest'anno lasciare la campagna per venire con lo sgangherato carretto in città. Non è servito dirgli che schiere di mattacchioni erano già pronti a seguirlo in indiovolate scorribande e le deliziose bellezze del golfo l'attendevano con ardore di giovinezza. Essendo ormai vecchio e stanco, non è bastato neanche rammentargli che, dopo un anno di duro lavoro nei campi, è giusto sfrenarsi con fasti, balli e la solita allegria, dimenticando la crisi, le bollette e i malanni della vita.

Lo hanno pregato gli amici; lo hanno invocato i giovani; lo hanno atteso tutti quelli che non possono pagare l'affitto ed i tanti sfortunati che si aspettavano da lui un benefico sollievo. Era vagheggiato perfino da un singolare menestrello come me, piuttosto incline a guardare con occhio severo quello che non va, non ciò che funziona. Non vi è stato verso. Ha risposto che non è più tempo per lui; che una volta l'anima del carnevale aveva nella spontaneità popolare la sua forza. Dove sono finiti i battaglioni che invadevano le vie della città, correndo dietro ad un fischiotto? E le socie, dove sono finite le socie, in cui si distribuivano patate al forno e torcinelli a mezzanotte o le specialissime farrate, ben diverse da quelle di oggi? Dove sono le maschere singole, a coppia e di gruppo, vestite di spontaneità e fantasia? Questo ci ha risposto Ze Pèppe, rifiutandosi di procedere all'apertura dei festeggiamenti, che una volta, con baldanzosa allegria, annullavano ogni tristezza, ogni differenza tra ricchi e poveri, autorità e cittadini.

Comunque, festoso Sindaco che attendi ogni anno che si ripeta il gioco del carnevale, io ho capito il vero motivo dell'ostinato suo rifiuto. È vero che nei tre giorni del carnevale gli è consentito saltare e ballare senza pensiero, scordandosi pure della sua acuta broncopolmonite ('a penture); ma è anche vero che dopo tre giorni di baldoria, finita la festa, inizia per lui un'altra festa. Da re, Ze Pèppe ridiventa fantoccio, un insaccato di paglia dentro un abito logoro, il cappello sfrangiato e la camicia cafona. Viene tirato giù dal trono per le stesse mani che, dopo averlo blandito, sono già pronte ad allestirgli, tra schiamazzi e finti lamenti, sarcastici funerali. Sempre così finiscono nella vita i poveretti come lui, dapprima giubilati e poi brutalmente bruciati come pupazzi. Così è finito ogni anno il nostro Ze Pèppe Carnevale, dopo essersi illuso, per tre giorni, di essere un re.

Cordiali saluti.

## Peppe Sfera il nostro Grande Fratello

Forse ci siamo, il nostro Peppe Sfera, comico, autore, ideatore stravagante di fantomatici personaggi, ha ottenuto un grande spot pubblicitario delle sue eccezionali capacità artistiche grazie alla sigla dell'ultimo programma Mediaset, il Grande Fratello 2014. All'anagrafe Giuseppe Pio Prencipe, lavora con grande professionalità come infermiere presso il nostro ospedale nella sezione Assistenza Domiciliare Infermieristica. Per come lo conosciamo nei suoi eclettici panni dei vari personaggi, come il Mago Sfera "che tutto quello che dice si avvera" o nella fantastica parodia della cantante Arisa o dell'esploratore Peppe Maya e tanti altri, sembra incredibile quanto invece sia professionale e dedito al suo lavoro. Riesce a trasformare quei momenti tristi di terapia in veri e propri show che allietano il malato e lo "distraggono" dalla sua situazione. Adesso la sua verve



Peppe Sfera

verrà riconosciuta a livello nazionale sulle importanti reti Mediaset, grazie alla sua partecipazione alle selezioni dei concorrenti per l'edizione del 2014 del Grande Fratello. Infatti Peppe appare nella sigla iniziale della trasmissione della prima puntata ballando e interpretando il brano scelto dagli autori, Happy di Pharrell Williams, in vari luoghi della città. Ha partecipato anche ad alcune delle ultime selezioni

a Roma e a dire il vero, vedendo i personaggi nella casa, avrebbe meritato sicuramente di esserci, per "alzare il morale" come direbbe lui. Sicuramente ha fatto colpo, per essere stato inserito nella sigla di apertura. Speriamo che il suo sogno, ma anche il nostro, di entrare in quella casa e... "prendere in mano la situazione" si avveri presto. Forza Peppe! Ecco il link della sua performance: <http://www.youtube.com/watch?v=4AOLzaPJI4o>

Antonio Marinaro

**ETTORE TRIGIANI ART STUDIOS**  
DIREZIONE ARTISTICA LELLA TRIGIANI

**CANTO**  
TEATRO MUSICAL  
RECITAZIONE

**DANZA**  
CLASSICO  
CONTEMPORANEO  
MODERN JAZZ  
HIP HOP SCHOOL  
VIDEO DANCE  
FREE STYLE

DIZIONE  
IMPOSTAZIONE DELLA VOCE  
ARTE PSICOSCENICA  
COMPAGNIA TEATRALL PER BAMBINI

TEAM INTERNAZIONALE  
HIP HOP • BREAK DANCE

INFO ed ISCRIZIONI 329.6154759  
ettoretrigianiarstudios@gmail.com  
presso SPORT VILLAGE  
Via Torre Dell'Astrolago 49, Manfredonia (FG)  
Martedì - Giovedì - Sabato  
17.00 - 19.00

DA LECLERC È TUTTO  
**più semplice**  
**più conveniente**

a Monte Sant'Angelo  
**E. LECLERC**  
CONAD

## Davide Guerra terzo al 1° Gran Premio di tiro a volo

Grande successo per il manfredoniano Davide Guerra al 1° Gran Premio FITAV di tiro a volo, specialità "Compak Sporting", svoltosi al tav di Rio Salso (Pesaro Urbino) lo scorso 8 e 9 marzo. Con 187 piattelli colpiti su 200 Davide ha ottenuto il 3° posto nazionale, con un solo piattello di differenza dalla medaglia d'oro e d'argento che si sono affrontati per la finale. Non nuovo a questi successi, Davide Guerra in tre anni consecutivi ha scalato le varie categorie, aggiudicandosi il grado di 1ª categoria. Questo il suo commento dopo la gara: "Un bronzo sudato in una fossa di leoni è un bronzo pesante... chissà cosa succederà alla prossima gara!". Ma gli appuntamenti con il tiro a volo non sono ancora finiti, le prossime competizioni vedranno i manfredoniani Pasquale Venturi nei master e Leonardo Stelluti in 3ª categoria. Il responsabile provinciale del settore sportivo FIDC, Luigi Le Noci, non può che essere fiero e orgoglioso del successo che stanno ottenendo i nostri tiratori.



Davide Guerra durante la premiazione

Paolo Licata

## IMPARA una lingua straniera in breve tempo!

Corsi di Lingua Spagnola con Insegnante Madrelingua; corsi di Lingua Inglese con Insegnante Specializzato. Questa la mission della neonata associazione **Manfredonia Young**. La conoscenza delle lingue straniere è fondamentale in qualsiasi campo e settore lavorativo, soprattutto nel Turismo che rappresenta la ruota motrice dell'economia Manfredoniana. L'associazione offre come primo servizio, proprio quello di insegnare, con corsi collettivi o personalizzati, della durata anche di soli 15 giorni, le lingue straniere, con la grande professionalità di un'insegnante **Madrelingua Spagnola** e di un'insegnante **Specializzato in Inglese**. L'associazione offre anche corsi di recupero scolastico, sconti speciali per gli associati su abbonamenti, prodotti e servizi delle attività commerciali convenzionate e molto altro. Associati con Manfredonia Young e scopri i mille vantaggi che l'Associazione offre!!  
 Contatti: 345.3943187 mail: manfredoniayoung@yahoo.it  
 www.manfredoniayoung.altervista.org



## Premio Oscar della Qualità 2014

Domenica 16 marzo a San Giovanni Rotondo si svolgerà la rassegna enogastronomica intitolata "Premio Oscar della Qualità 2014", durante la quale verranno messe in mostra e premiate soprattutto le eccellenze gastronomiche e agroalimentari della Capitanata. La manifestazione è organizzata dall'Accademia Italiana del Gusto, insieme alla Associazione "Amici della Buona Tavola" e all'Ente per la Promozione dei Prodotti Tipici Italiani, con la collaborazione delle Pro Loco del Gargano, della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo e con il patrocinio della Regione Puglia, dell'Accademia Italiana Gastronomia Storica e della rivista Italia a Tavola. Saranno **Gianfranco Vissani**, chef di fama internazionale e ospite d'onore della manifestazione, e il gastronomo **Sandro Romano**, console A.I.G.S. e giornalista di Italia a Tavola, a premiare ristoratori, chef e produttori che, con il loro lavoro attento alla qualità, hanno dato un determinante contributo al successo dell'immagine della Puglia nel Mondo. La cerimonia di premiazione avrà inizio alle ore 18.00 e, intorno alle ore 20.00, sarà seguita dal *Dinner Live Show*, un ricco buffet, allietato dalla musica popolare dei Cantori di Carpino, durante il quale gli chef premiati proporranno sfiziosi assaggi utilizzando i prodotti delle Aziende partners (prosciutto di maiale nero, tartufo, caciocavallo podolico, bufaline, burrate, vari tipi di focacce, cassata artigianale, ecc.). L'evento sarà ospitato nell'**Hotel Corona** di San Giovanni Rotondo (via Anna Freud, 5).  
**Info e prenotazioni inviti tel. 0882/457873.**



## I setter italiani si sfidano in Capitanata



Si sono svolte a Manfredonia, presso l'agriturismo "Le Cese", l'agriturismo "Santa Lucia" e varie tenute private, le tre giornate di "Speciale Setter", dedicate alla memoria del cinofilo campano Giuseppe Garofalo, che oltre alle prove comprendevano anche il raduno di razza. Il tutto è stato organizzato dai soci e dal presidente della Società Italiana Setter, delegazione di Foggia, Pietro Le Noci. Il trofeo "G. Garofalo" è stato meritoriamente vinto da Pianigiani's Ford, condotto da Ernesto Chiesa di Siena, mentre il vincitore nella categoria femmine è stata Pianigiani's Lori, condotta da Pietro Le Noci di Manfredonia. La prova di bellezza è stata vinta dai setter di corso Giuseppe Mazzini 98, nella categoria maschi e femmine, del signor Vincenzo Cesare Brandi di Ostuni. I giudici e gli altri cinofili, accorsi da varie parti della penisola, si sono complimentati con gli organizzatori per la serietà della manifestazione e per la bellezza dei terreni di Capitanata, invidiati da tutta Italia.

Marta di Bari

## In ottobre la prima edizione del Gargano Running Week

Si terrà il prossimo ottobre la prima edizione del Gargano Running Week, una tre giorni dedicata al mondo del trail running, una specialità della corsa a piedi che si svolge su sentieri in natura (montagna, deserto, bosco, pianura e collina) con tratti di asfalto limitati. Il progetto nato, voluto e sostenuto dall'agenzia turistica regionale Puglia Promozione, è stato affidato all'équipe di Davide Orlandi, ideatore della rivista Soul Running e manager di lungo corso nel mondo del podismo trial. Questo appuntamento rientra nel connubio turismo, natura e sport che la Regione Puglia ha voluto istituire sul Gargano.



## 3° Corso di Speleologia di primo livello del Gruppo Speleologico Gargano



La Scuola di Speleologia di Manfredonia del Gruppo Speleologico Gargano organizza il 3° Corso di Speleologia di primo livello. Le lezioni teoriche si terranno, a partire dal 3 aprile prossimo fino al 25 maggio, presso la nuova sede del Gruppo Speleologico Gargano, in Via Giuseppe di Vittorio, nei locali annessi alla Parrocchia San Carlo (di fronte l'INPS). La partecipazione è aperta a tutti. In particolare le lezioni teoriche sono aperte a chiunque voglia assistervi senza pagamento alcuno. Diverso è per la pratica dove è necessario essere iscritti al corso per ottenere il noleggio delle attrezzature per la progressione, le dispense didattiche, l'assicurazione personale, l'iscrizione alla SSI. Le lezioni pratiche comprenderanno palestra con progressione in corda su roccia, in parete verticale, e la pratica si effettuerà presso Grotta "Piana della Macina", Grotta "Mezzoquinto", Grotta "Muratico di Prigna", Grotta "Vola Foglia". Al termine del corso i frequentanti riceveranno l'attestato di speleologo. Per informazioni telefonare a Vinicio Merla al n. 339 8682418 o scrivere a speleogargano@tiscali.it

**Cooperativa Sociale SANTA CHIARA**

Prestiti a domicilio:  
 - SSN  
 - Assistenza domiciliare  
 - Specializzazioni e Professionale

**La Cooperativa Santa Chiara offre una vasta gamma di servizi a costi ridotti:**

- Assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili.
- Assistenza ospedaliera
- Assistenza in struttura (case di riposo, RSA, Centri diurni).

**Attivi servizi a domicilio di:**

- radiografie ed ecografie;
- prelievi con laboratorio analisi convenzionato;
- Otorinolaringoiatra.

Assistenza e cura di minori: attività di babysitter e recupero scolastico

### Perché scegliere "Santa Chiara"

#### Punti di forza

Professionalità ed esperienza garantite da una selezione accurata del personale formato in specifici corsi di formazione riconosciuti dalla Regione Puglia.

Tutti i servizi coperti da assicurazione RC a tutela dei clienti.

Coordinamento e supervisione costante grazie ad una referente presente in sede.

Semplicità del servizio (l'operatore è in carico alla cooperativa pertanto il cliente non ha oneri amministrativi o burocratici).

L'ulteriore risparmio a vantaggio della clientela è dovuto alle **detrazioni fiscali** previste per legge.

**Dona il tuo 5 x mille alla Cooperativa Sociale Santa Chiara C.F. 03767350717**

[www.cooperativasantachiara.it](http://www.cooperativasantachiara.it)  
[coopsantachiara@libero.it](mailto:coopsantachiara@libero.it)

**Cooperativa Sociale Santa Chiara**  
 Presidente Avv. Michele La Torre  
 Sede Legale/Operativa di Manfredonia:  
 Corso Roma, 153 - tel. 0884.275663  
 Contatti / info Foggia: 345.8174308  
 Per urgenze 346.6759172

### La nuova Cessione del Quinto.



**Il Prestito Garantito senza brutte sorprese: ZERO SPESE!**

**zero** commissioni bancarie;  
**zero** commissioni istruttoria pratica;  
**zero** commissioni intermediazione;  
**zero** imposta sostitutiva;  
**zero** imposta di bollo per comunicazioni periodiche.

Ecco un esempio di Cessione del Quinto Findomestic:

Puoi avere **17.000 €** sempre e solo a **212 €** al mese per 120 rate  
 Tasso fisso **8,98 %** (Tari fisso 8,63 %)

Questo indicativo è solo un esempio, valido fino a 31/03/2014. Per la tua richiesta un consulente esperto è a tua disposizione per trovare la soluzione più giusta.

**0884.536366** Agente per Findomestic Banca  
 LOGICA SH - Piazza Marconi, 19/E - 71043 MANFREDONIA (FG)

**Findomestic**  
 Più responsabili, insieme